

COMUNE DI SAN GENNARO VESUVIANO

Città Metropolitana di Napoli

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

N.	16
DEL	14/02/2018

OGGETTO: Approvazione del Regolamento per l'istituzione e il funzionamento della Commissione refezione scolastica del Comune di San Gennaro Vesuviano.

L'anno duemiladiciotto, il giorno quattordici, del mese di febbraio alle ore 16,50, presso il Palazzo Comunale, in sostituzione del Commissario Straordinario, assente, il sub Commissario, dott. De Santis Gennaro nominato con Decreto del Prefetto di Napoli del 28/03/2017, prot. n. 62920 per la gestione provvisoria del Comune di San Gennaro Vesuviano, attributario delle funzioni vicarie giusta decreto commissariale del 03/04/2017 n. 021 con l'assistenza e la partecipazione con funzioni di verbalizzante del Segretario Generale Dott. Alberto Zurlo adotta la seguente deliberazione.

COMUNE DI SAN GENNARO VESUVIANO

Città Metropolitana di Napoli

IL SUB COMMISSARIO

Con i poteri del Consiglio Comunale ai sensi dell'articolo 42 del TUEL n.267/2000

VISTA

La proposta di deliberazione presentata dal Responsabile del Servizio avente ad oggetto: " **Approvazione del Regolamento per l'istituzione e il funzionamento della Commissione refezione scolastica del Comune di San Gennaro Vesuviano**" allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

RITENUTO

La stessa meritevole di approvazione;

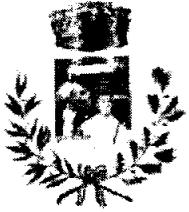
Visto il T.U.E.L.;

Visto lo Statuto Comunale.

DELIBERA

1) Di approvare la proposta di deliberazione allegata al presente atto avente ad oggetto: " **Approvazione del Regolamento per l'istituzione e il funzionamento della Commissione refezione scolastica del Comune di San Gennaro Vesuviano**";

2) Di dichiarare la deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.



COMUNE DI SAN GENNARO VESUVIANO

CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: Approvazione del Regolamento per l'istituzione e il funzionamento della Commissione refezione scolastica del Comune di San Gennaro Vesuviano

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Premesso

che questo Ente provvede a garantire il servizio di refezione scolastica in favore degli alunni frequentanti la scuola dell'infanzia e secondaria di primo grado presso l'Istituto Comprensivo "B. Cozzolino – L. D'Avino";

che tra gli obiettivi prioritari dell'amministrazione comunale vi è quello di assicurare che il suddetto servizio mantenga standard qualitativi adeguati e sia costantemente monitorato per rispondere alle esigenze degli alunni e per verificare il rispetto delle clausole previste dal capitolato speciale d'appalto;

che per il pieno raggiungimento di tali obiettivi si ritiene dover favorire la partecipazione di tutti gli attori coinvolti a vario titolo;

Ravvisata dunque la necessità di istituire formalmente una commissione mensa, composta da rappresentanti del Comune, in quanto ente responsabile dell'erogazione del servizio, dalla scuola e da rappresentanti di genitori di alunni fruitori della ristorazione scolastica, attraverso un regolamento comunale che ne specifichi ambiti di intervento, composizione e durata;

Rilevato *che* con l'istituzione della commissione refezione scolastica e la sua regolamentazione si intendono perseguire le seguenti finalità di pubblica utilità:

- svolgere un ruolo di collegamento tra l'utenza e l'Amministrazione Comunale per il miglioramento del servizio e l'accettabilità del pasto
- monitorare il servizio
- inoltrare proposte di miglioramento e segnalare eventuali carenze
- favorire la partecipazione, la collaborazione e il coinvolgimento dell'utenza nella gestione del servizio

Predisposto apposito schema di regolamento, allegato alla presente per formarne parte integrante e sostanziale, composto da 6 articoli;

Dato atto

che il testo in approvazione è stato sottoposto al parere del Dirigente Scolastico per quanto di competenza, anche al fine di dividerne i contenuti;

che il Dirigente Scolastico ha espresso parere favorevole, giusta comunicazione acquisita agli atti di questo Ente con prot. n. 1987 del 13.02.2018;

Ritenuto opportuno provvedere in merito;

PROPONE DI DELIBERARE

per i motivi e secondo quanto esposto in premessa:

1. **di approvare** il "Regolamento per l'istituzione e il funzionamento della Commissione refezione scolastica", composto da n. 6 articoli, che si acclude alla presente per formarne parte integrante e sostanziale
2. **di demandare** allo scrivente Responsabile gli adempimenti consequenziali;



Il Responsabile del Servizio
D.ssa Alessandra Aiello

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA
(Art. 49, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000)

OGGETTO: Approvazione del Regolamento per l'istituzione e il funzionamento della Commissione refezione scolastica del Comune di San Gennaro Vesuviano

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA (Art. 49, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000):

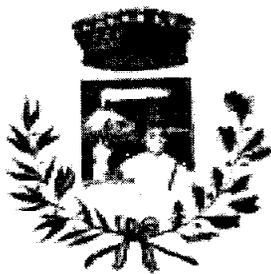
Favorevole

San Gennaro Vesuviano, 14/2/2018



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Diretta Alessandra Aiello



REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E IL FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE REFEZIONE SCOLASTICA

ARTICOLO 1 - Istituzione e funzioni

1. L'Amministrazione Comunale istituisce la Commissione Refezione Scolastica, d'ora in avanti C.R.S., con la finalità di favorire la partecipazione, la collaborazione e il coinvolgimento dell'utenza nella gestione del servizio di ristorazione scolastica, espletato presso il locale Istituto Comprensivo "B. Cozzolino - L. D'Avino".
2. La C.R.S. è un organo consultivo e propositivo e svolge le seguenti funzioni:
 - a) fornire suggerimenti, ai fini di ottimizzare il servizio, nei limiti che le vengono attribuiti dal presente regolamento e dalle normative previste dal contratto di appalto;
 - b) verificare la pulizia dei locali e dei piani d'appoggio;
 - c) verificare la conformità del menù e il rispetto del capitolato;
 - d) effettuare proposte sulla composizione del menù, compatibilmente con il contratto di appalto e con le tabelle dietetiche previste dalla ASL;
 - e) svolgere visite nei centri di cottura e nei locali della mensa per i controlli sulla distribuzione dei pasti, con riferimento alla qualità ed alla quantità degli stessi;
 - f) assaggiare i pasti al momento della distribuzione.

ARTICOLO 2 - Composizione, nomina e durata

1. La C.R.S. è composta da:
 - a) Responsabile del Servizio Sociale, o suo delegato, con funzioni di Presidente;
 - b) Dirigente Scolastico, o suo delegato;
 - c) nr. 2 rappresentanti eletti tra i genitori degli utenti della refezione scolastica, per ogni plesso della scuola dell'infanzia;
 - d) nr. 2 rappresentanti eletti tra i genitori degli utenti della refezione scolastica per la scuola secondaria di primo grado;
 - e) nr. 1 rappresentante degli insegnanti per ogni plesso della scuola dell'infanzia e per la scuola secondaria di primo grado;
 - f) nr. 1 rappresentate del gestore servizio refezione scolastica (senza diritto di voto).
2. I componenti della C.R.S. vengono nominati annualmente, entro il mese di settembre, e restano in carica fino alla nomina di nuovi membri che avviene, di norma, all'inizio del nuovo anno scolastico.
3. I rappresentanti dei genitori e i rappresentanti degli insegnanti sono designati dalla Dirigenza Scolastica, comunicando per iscritto i nominativi all'Amministrazione Comunale.
4. Non potranno essere nominati membri della Commissione gli utenti non in regola con il pagamento della compartecipazione al servizio e tutti i soggetti che operino, in qualsiasi modo, nell'ambito della grande distribuzione e/o ristorazione.
5. La Commissione sarà nominata con provvedimento del Capo dell'Amministrazione Comunale o suo delegato, entro un mese dalla data di comunicazione dei rappresentanti da parte dell'Istituto Comprensivo.

6. I nominativi dei componenti la C.R.S. verranno successivamente comunicati, da parte dell'Ufficio Pubblica Istruzione del Comune, al Responsabile dell'impresa appaltatrice del servizio di ristorazione scolastica, all'Istituto Comprensivo e all'ASL (Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione) territorialmente competente;
7. I Componenti della C.R.S. sono esentati dall'obbligo di formazione sanitaria, in quanto la loro attività deve essere limitata all'osservazione delle procedure di somministrazione e preparazione dei pasti con esclusione di qualsiasi forma di contatto diretto e indiretto con sostanze alimentari, attrezzature e altri oggetti destinati a venire in contatto con gli alimenti.
8. La partecipazione alla C.R.S. è a titolo gratuito.
9. Ogni membro della Commissione, salvo quelli istituzionali, dovrà essere sostituito qualora:
 - abbia dato le proprie dimissioni scritte;
 - sia decaduto l'incarico con la scadenza istituzionale dell'organo che lo ha designato;
 - sia stato assente per tre volte consecutive, senza aver inviato motivata giustificazione.
10. La decadenza è dichiarata dal Presidente della Commissione e regolarmente verbalizzata.

ARTICOLO 3 – Modalità e cadenza degli incontri

1. La C.R.S. si considera regolarmente insediata nel momento in cui saranno individuati tutti i suoi componenti ai sensi dell'art. 2.
2. La C.R.S. si riunisce presso la sede del Comune o presso i locali dell'Istituto Scolastico:
 - in seduta ordinaria, su iniziativa del Presidente o su richiesta di almeno 4 membri della Commissione, con cadenza quadrimestrale;
 - in seduta straordinaria, su iniziativa dell'Amministrazione Comunale o, in caso di grave motivazione, su richiesta di un membro della C.R.S..
3. La prima riunione di ogni anno scolastico è convocata dal Sindaco o suo delegato, di norma entro il 30 ottobre di ogni anno, le successive riunioni sono convocate dal Presidente della Commissione.
4. In caso di richiesta di convocazione da parte di almeno quattro membri, l'istanza dovrà pervenire in forma scritta al Presidente della C.R.S., con le firme dei richiedenti e con l'Ordine del Giorno indicato.
5. Le riunioni ordinarie della C.R.S. devono essere convocate a cura del Presidente, mediante lettera scritta, trasmessa a mezzo e-mail, almeno cinque giorni prima della data prevista, ed esposta nei plessi scolastici in modo visibile a tutti i genitori. Per le riunioni straordinarie il termine, ove ne ricorra motivatamente la necessità, può essere ridotto entro 24 ore dalla seduta.
6. Le riunioni della C.R.S. sono valide con la presenza della maggioranza dei componenti in carica.
7. L'Ordine del giorno è fissato dal Presidente, inserendo eventuali argomenti richiesti da altri componenti.
8. La C.R.S. decide al proprio interno il calendario delle attività, le date delle riunioni e ogni altra iniziativa di sua competenza.
9. La Commissione esprime, a maggioranza dei voti e con voto palese, proposte per il miglioramento del servizio, che dovranno essere esaminate dagli organismi competenti e che avranno validità operativa dal momento in cui verranno approvati dall'Amministrazione Comunale.
10. Alle riunioni della C.R.S. potrà essere richiesta la partecipazione di un rappresentante dell'ASL territorialmente competente (Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione).

ARTICOLO 4 – Comportamento e sopralluoghi

1. Ai rappresentanti della C.R.S. può essere consentito, solo se accompagnati da un addetto del Comune, di accedere al centro cottura e ai locali annessi, attenendosi alle modalità di comportamento e alle norme igieniche, senza intralciare il corretto svolgimento di fasi a rischio igienico sanitario.
2. I rappresentanti della C.R.S. potranno accedere ai locali refettorio durante il consumo dei pasti senza preavviso e dovranno compilare la scheda di valutazione predisposta dalla Commissione stessa.

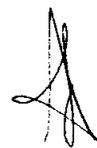
3. Per non interferire con il normale espletamento del servizio in argomento il sopralluogo è consentito, in ogni giornata, ad un numero di rappresentanti non superiore a due per ogni plesso.
4. L'attività della commissione si deve limitare alla sola osservazione delle procedure che si effettuano durante il servizio di preparazione e somministrazione dei pasti.
5. Saranno messe a disposizione dei membri della commissione le stoviglie per l'assaggio dei cibi, che dovrà avvenire in spazio separato da quello in cui si svolge la refezione.
6. I rappresentanti, in sede di sopralluogo, non possono procedere al prelievo di sostanze alimentari (materie prime, prodotti finiti).
7. I membri della commissione si devono astenere dalla visita in caso di malattie infettive o virali e per nessuna ragione potranno farsi sostituire da soggetti estranei alla stessa.
8. Per ciascun sopralluogo effettuato, i rappresentanti della C.R.S. si impegnano a redigere la scheda di valutazione predisposta dalla Commissione stessa.
9. Le schede di valutazione compilate per intero e sottoscritte dovranno essere spedite via email oppure consegnate a mano all'Ufficio Pubblica Istruzione del Comune.
10. I componenti della C.R.S. sono tenuti a rispettare il segreto d'ufficio e ad utilizzare i dati e le informazioni acquisite per le finalità inerenti al mandato e, comunque, nel rispetto della vigente normativa sulla tutela della riservatezza.

ARTICOLO 5 – Segnalazioni

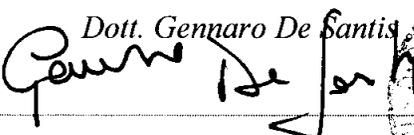
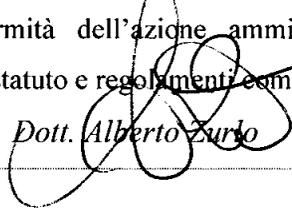
1. Le osservazioni, i reclami, le sollecitazioni dei componenti della C.R.S. devono essere trasmessi all'Ufficio Istruzione del Comune di San Gennaro Vesuviano.
2. Qualsiasi contestazione, inerente il servizio di ristorazione scolastica, da parte dei genitori non facenti parte della C.R.S., dovrà pervenire tempestivamente in forma scritta alla Presidenza della stessa Commissione tramite il rappresentante della propria scuola.

ARTICOLO 6 – Norma transitoria

1. Al fine di istituire la C.R.S. già per l'anno scolastico 2017/2018, in sede di prima applicazione del presente regolamento sono derogate le tempistiche di cui all'articolo 2.



Letto, confermato e sottoscritto,

<p>IL SUB COMMISSARIO VICARIO Dott. Gennaro De Santis</p>  	<p>Il segretario Generale, quale verbalizzante e per conformità dell'azione amministrativa alle leggi, statuto e regolamenti comunali.</p> <p>Dott. Alberto Zurlo</p> 
---	--

Certificato di pubblicazione

(art.124, comma 1, d.lgs. 18.8.2000, n.267)

Si attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio del Comune, per restarvi per 15 giorni consecutivi, a partire dal 16 FEB. 2018

San Gennaro Vesuviano, 16 FEB. 2018

Il responsabile dell'albo pretorio

Si attesta

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 14 FEB. 2018

siccome dichiarata immediatamente eseguibile, ex art.134, comma 4, d.lgs. 18.8.2000, n.267;

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, ex art.134, comma 3, d.lgs. 18.8.2000, n.267;

San Gennaro Vesuviano, 16/02/18

Il segretario generale
Dott. Alberto Zurlo



Si attesta

che copia della presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 10 FEB. 2018

San Gennaro Vesuviano, 10 FEB. 2018

Il responsabile dell'albo pretorio